



## Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO  
Tel 02/5391750 – e-mail: [madonnadifatima@chiesadimilano.it](mailto:madonnadifatima@chiesadimilano.it)  
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



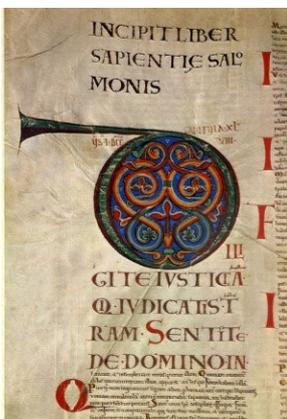
Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

# Camminiamo... ...insieme

Anno Pastorale  
2020/2021



14 febbraio  
2021

# 22

### La Parola

### ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Is 54,5-10, Sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

#### AFFETTO E DISPREZZO

Questa me l'ha raccontata un amico che di mestiere fa il formatore, gira un po' tutta l'Italia a proporre corsi per insegnanti, comunità (più o meno di ispirazione cristiana), ditte, aziende eccetera, muovendosi con destrezza tra il pedagogico, lo psicologico, il linguaggio digitale. Gli è capitato un paio di anni fa, quando non si sapeva ancora nulla del Covid, di accompagnare una formazione residenziale piuttosto lunga, dalla sera del giovedì a quella della domenica. Il gruppo formato da una trentina di persone era ospite di un albergo di lusso che volentieri aveva riservato loro un'intera ala, visto che si era in bassa stagione. Il mio amico – chiamiamolo Matteo – era partito molto prevenuto nei confronti dei partecipanti. Il suo collega Stefano, che aveva tenuto un corso analogo l'anno prima, gli aveva parlato malissimo del clima, dei soggetti in questione, delle dinamiche di cui era stato testimone: salvava solo il panorama e il menu raffinato dell'albergo. Matteo comincia il corso il giovedì sera, è teso, un po' impacciato, qualcuno dei partecipanti arriverà in ritardo, qualcun altro ha disertato. Non va molto meglio il venerdì mattina, e Matteo avverte la tentazione immediata di giudicare i partecipanti, pone lo sguardo sulle loro effettive carenze, sulle dinamiche rigide che non fatica a riscontrare nei rapporti interpersonali, sull'attenzione e la partecipazione ai lavori di gruppo o assembleari nei quali non percepisce una grande intelligenza e un decoroso sforzo di volontà per accogliere la proposta formativa. Arriva al pomeriggio di venerdì col fiato corto, Desidera soltanto di finire presto il weekend, che si prospetta – purtroppo – ancora molto lungo, due giorni interi da passare fino alla sera della domenica. Poi qualcosa cambia. È lui stesso a dirmelo in questo modo. “La sera del venerdì, prima di cena, avevo un momento libero a disposizione. Ho provato a rivedere la giornata, e mi sono accorto di una cosa importante. Le mie presentazioni erano state fatte bene, preparate con cura, il gruppo era oggettivamente scadente sotto tutti i punti di vista, ma il problema non era quello. Era che io non li guardavo con affetto sufficiente, forse troppo prevenuto dalle confidenze di Stefano, che l'aveva incontrato l'anno prima. In ogni cosa ero tentato di giudicare, perfino di disprezzare le persone che avevo davanti, e mi veniva tanto più facile quanto più i loro limiti apparivano con evidenza disarmante. Ho provato a cambiare approccio, a guardare con affetto queste persone, a non posare troppo l'occhio sulle loro lacune. L'affetto ha sostituito il disprezzo, la comprensione ha preso il posto del giudizio, e nei due giorni successivi tutto si è ribaltato, e quando ci siamo salutati la sera della domenica portavamo nel cuore un grande senso di reciproca riconoscenza”.

Le letture della liturgia di oggi mettono in scena un fariseo che ha l'intima presunzione di essere giusto e disprezza il suo prossimo e la comunità di Roma alla quale Paolo raccomanda di non disprezzare il fratello, di non giudicarlo.

E quasi come rovescio della medaglia, ci regala le parole commoventi che Isaia pone sulle labbra e nel cuore di Dio: “Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto”. Noi che ascoltiamo con fiducia la Parola del Signore ci troviamo – come il mio amico Matteo – di fronte a un bivio. Possiamo continuare anche a fare le cose perbene nella nostra comunità, preparare e condurre tutto nel migliore dei modi, ma se nello spirito prevale il disprezzo, la disistima per il fratello, niente andrà per il verso giusto. Se vincono i toni del giudizio, dell'arroganza, della presunzione tutti i nostri sforzi resteranno inutili. Se proviamo a guarire il disprezzo con l'affetto tutto cambia, tutto si trasforma. L'affetto di Dio – suggerisce Isaia – è più forte dei terremoti. A noi basta raccogliergli poche briciole: sono più che sufficienti per mutare il lamento in danza, per sciogliere lo sguardo arcigno e duro in un sorriso di benevolenza e di pace.

don Davide

22 lunedì	Esercizi per la città di Milano	Vedi riquadro
23 martedì	Esercizi per la città di Milano	
24 mercoledì	Esercizi per la città di Milano	
25 giovedì	Ore 16.30: Adorazione eucaristica Esercizi per la città di Milano	
26 venerdì	Ore 9.00 e ore 18.00: Via Crucis	
28 domenica	<i>Il Quaresima</i> Ore 19.00: Corso fidanzati 7° incontro	

**Itinerario di formazione  
per laici, consacrati  
e clero della Diocesi**

**IL RAMO DI MANDORLO**  
La vita cristiana oggi: sette incontri  
per pensare il volto della Chiesa di Milano



Gli incontri – che si stanno svolgendo nelle sette Zone pastorali, alla presenza del nostro Arcivescovo – iniziano alle 20.30, durano un’ora e sono trasmessi in diretta sul portale della Diocesi ([www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)). È possibile partecipare anche attraverso domande da inviare su WhatsApp (347.5869065) perché alcune di esse siano rivolte al relatore.

**16 FEBBRAIO 2021:** dalla Zona I - presso il salone della **Parrocchia di S. Michele Arc. e S. Rita**  
Milano, via Dei Cinquecento 1 :  
La carità “... l’avete fatto a me”: cosa succede incontrando i poveri?  
(Silvia Landra)



## **ESERCIZI QUARESIMALI PER LA ZONA DI MILANO**

***Nulla va perduto.***

***Accogliere dal Padre la forza e la gioia di ricominciare.***

L’Arcivescovo e poi il predicatore Luca Moscatelli saranno nella basilica minore di S. Maria di Caravaggio, con la presenza di alcuni fedeli di quella Comunità. La predicazione inizierà alle ore 20.45 e verrà trasmessa in streaming su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it).

E’ in via di definizione un’eventuale diretta su ChiesaTv (canale 195) della prima serata. Nei prossimi giorni verrà pubblicato sul portale della Diocesi libretto ufficiale degli Esercizi.

22 febbraio – *Perché e per chi vivere* (Meditazione guidata dall’Arcivescovo)

23 febbraio – *Ricostruire la parentela divina* (Meditazione guidata dal biblista Luca Moscatelli)

24 febbraio – *La bellezza di darsi da fare* (Meditazione guidata dal biblista Luca Moscatelli)

25 febbraio – *Il “segreto” di Beati e Beate* (Meditazione guidata dal biblista Luca Moscatelli)

## 21 FEBBRAIO - PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA



Al termine delle SS. Messe, compresa quella prefestiva di sabato 20, riceveremo la cenere sul capo come segno di penitenza e conversione.

Riportiamo, al proposito, una bellissima riflessione di don Tonino Bello

### CENERE E ACQUA

Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi. Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal primo giorno di Quaresima al Giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala.

Pentimento e servizio. Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. Non c'è credente che non venga sedotto dal fascino di queste due prediche. Le altre, quelle fatte dai pulpiti, forse si dimenticano subito. Queste, invece, no: perché espresse con i simboli, che parlano un "linguaggio a lunga conservazione". È difficile, per esempio, sottrarsi all'urto di quella cenere. Benché leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che

conta: "Convertiti e credi al Vangelo". Quello "shampoo alla cenere" rimane impresso per sempre: ben oltre il tempo in cui, tra i capelli soffici, ti ritrovi detriti terrosi che il mattino seguente, sparsi sul guanciaie, fanno pensare per un attimo alle squame già cadute dalle croste del nostro peccato. Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Una predica, quella del Giovedì santo, costruita con dodici identiche frasi: ma senza monotonia. Ricca di tenerezze, benché articolata su un prevedibile copione. Priva di retorica, pur nel ripetersi di passaggi scontati: l'offertorio di un piede, il levarsi di una brocca, il frullare di un asciugatoio, il sigillo di un bacio. Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua, ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma, soprattutto, simboli di una conversione completa, che vuole afferrarci finalmente dalla testa ai piedi. Un grande augurio

## QUARESIMA 2021

### I NOSTRI APPUNTAMENTI DEL VENERDÌ



#### 1^ SETTIMANA

**Venerdì 26 febbraio**  
ore 9.00 e ore 18.00  
Via Crucis

#### 2^ SETTIMANA

**Venerdì 5 marzo**  
ore 9.00 Via Crucis  
ore 18.00 e ore 21.00  
**Itinerario biblico :**  
"Il vanto di Paolo"  
(2Cor 11,16-33)

#### 3^ SETTIMANA

**Venerdì 12 marzo**  
ore 9.00 Via Crucis  
ore 18.00 e ore 21.00  
**Itinerario biblico :**  
"La spina nella carne"  
2Cor 12,1-10

#### 4^ SETTIMANA

**Venerdì 19 marzo**  
S. Messe di orario  
(ore 9.00 e ore 18.00)  
Lectio sospesa  
per la solennità di  
*san Giuseppe*

#### 5^ SETTIMANA

**Venerdì 26 marzo**  
ore 9.00 Via Crucis  
ore 18.00 e ore 21.00  
**Itinerario biblico :**  
"Consigli per la comunità"  
2Cor 13,5-13

Le lectio, tenute da don Maurizio, saranno svolte in chiesa, registrate e trasmesse con Telegram e inserite nel sito della Parrocchia.

Tutte le indicazioni necessarie sul libretto disponibile in chiesa o scaricabile dal sito

**In settimana**

14 domenica	<i>Ultima dopo l'Epifania</i>
18 giovedì	Ore 16.30: adorazione eucaristica
20 sabato	Sabato di Carnevale
21 domenica	<i>I di Quaresima</i> Ore 19.00: Corso fidanzati 6° incontro

**ATTENZIONE! CORREZIONE!**  
**CC della PARROCCHIA presso BPM:**  
**IBAN: IT86 R050340 1718 0000 0000 1301**  
**IL NUMERO INDICATO NELLE PRECEDENTI COMUNICAZIONI ERA ERRATO**

**RENDICONTO OFFERTE**  
**PRO SPESE STRAORDINARIE**  
 L'importo raggiunto al 7 febbraio 2021 è di € **58498** comprensivo di sottoscrizioni, bonifici e offerte ad hoc.  
**Un grazie di cuore a tutti!!**



La FONDAZIONE MALATTIE DEL SANGUE ONLUS collabora con la divisione di ematologia dell'ospedale di Niguarda per finanziare progetti di ricerca, studi clinici, borse di studio rivolte e medici biologi ed infermieri.  
 Dal presidente dott. Dott. Roberto Cairoli, **riceviamo i ringraziamenti per il nostro contributo alla raccolta di tappi di sughero e plastica.** Le somme ricavate dal riciclo del materiale contribuiscono al finanziamento di una borsa di studio annuale di un biologo genetista impegnato in progetti di ricerca su alcune patologie ematologiche.



**DAVIDE CALDIROLA**  
**La paura si prende tutto**  
 Racconti di Bibbia e di vita

Anche gli uomini della Bibbia avevano paura. Come noi. "Cosa mi racconta la paura di Adamo o di Pietro o del servo che nasconde il talento? Cosa imparo dal timore dei discepoli di fronte al Risorto?"

La Bibbia è un testo ricchissimo, pieno di fiducia e di paura, e soprattutto di persone vive, in carne ed ossa, con le loro storie, i loro fallimenti, le loro speranze. Queste pagine passano in rassegna alcuni personaggi della Scrittura e ci fanno entrare nelle loro paure, che riflettono i timori e le angosce dell'uomo di sempre e di oggi. E insieme ci invitano a ripartire dalla certezza che Dio ci libera dalla paura, che la sua opera è già cominciata, non si arresta, non si ferma mai.

*Il libro è disponibile presso la segreteria parrocchiale.*

Sul sito dell'Editrice Ancora si possono trovare tutti libri del nostro parroco:  
<https://www.ancoralibri.it/autore-davide-caldirola-119.html>

**Speciale preghiera per...**

VINCENZO MASSARI (Via Broni 28) di anni 83 deceduto l'8 febbraio

**ORARIO SS. MESSE**  
**SEMPRE NELLA CHIESA**  
**DI FATIMA**

<b>FERIALI</b> ore 9.00 ore 18.00	<b>FESTIVE</b> ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
<b>PREFESTIVE</b> ore 18.00	

